



Continua il Presidente:

Secondo punto è un punto particolarmente delicato in questo momento della nostra vita amministrativa, perché si rifà ad un fatto che tutti conoscono in città. E io sono dispiaciuto che non ci sia nessuno della minoranza con cui confrontarsi su questo punto, perché credo che sarebbe importante un dialogo aperto e costruttivo, proprio perché questo vuole essere un dialogo costruttivo per risolvere un problema e per proteggere l'ente nella sua totalità. L'ente non è solo l'ufficio del Comune, l'ente sono i 20 mila cittadini trezzanesi, quelli rappresentati dalla maggioranza, quelli rappresentati dalla minoranza. Ed io ho il diritto e il dovere di difendere ed equilibrare le opinioni di tutti. Quindi avrei voluto che ci fossero le opinioni di tutti. Purtroppo motivi personali non lo hanno permesso e, quindi, oggi ci siamo solo noi. Con il prossimo punto andremo a ragionare insieme di alcune piccole, mica tanto piccole, di alcune prime cose che siamo chiamati a fare per cercare di risolvere quel pasticcio, perché io lo ritengo un pasticcio, relativo agli autoveicoli nelle depositerie e all'eventuale debito che questi anni in depositaria ha prodotto, e come cercare di risolvere questa situazione tenendo in massima sicurezza l'ente. Fatto questo piccolo primo cappello iniziale, lascio la parola all'assessore Spendio.

Assessore Spendio:

Grazie Presidente. Buonasera. Buonasera a tutti. Anche a chi ci segue eventualmente in streaming. Si sottopone questa sera al Consiglio Comunale quanto già approvato con la delibera di Giunta n. 6 del 22 di gennaio, in ottemperanza ad un obbligo di legge e regolamentare. Si tratta, come recita il titolo della delibera, di una segnalazione obbligatoria del Responsabile Finanziario ai sensi dell'articolo 153, comma 6, del Testo Unico 267, e dell'articolo 24 del vigente regolamento di contabilità. Lo dico soprattutto a beneficio degli esterni che ci seguono, l'articolo 153 del Testo Unico ha come titolo "servizio economico-finanziario", e al comma 6 si legge, tra l'altro, che il regolamento di contabilità disciplina le segnalazioni obbligatorie. Termina questo comma dicendo che in ogni caso la segnalazione è effettuata entro sette giorni dalla conoscenza dei fatti e che il Consiglio Comunale entro trenta giorni successivi provvede a valutare la proposta ed, eventualmente, ad adottare misure di riequilibrio, se necessario. Questo prevede l'articolo 153 citato nel titolo della delibera. L'articolo 24 del regolamento naturalmente disciplina i vari passaggi. Ed è quello che è stato messo in campo fino ad oggi. I fatti all'origine di questa segnalazione sono ben noti, se non altro perché oggetto di approfondimento più volte in Commissione di Controllo e Garanzia, anche con l'ausilio di documenti e relazioni varie, messe puntualmente a disposizione dal Ragionier Zendra, dal Segretario Comunale e dall'ex Comandante Gemma. Io li ringrazio tutti per questo lavoro che hanno fatto. L'ultima Commissione congiunta Bilancio e Controllo e Garanzia, tenutasi in data 14 di gennaio, ha permesso nuovamente, soprattutto con il secondo punto all'ordine del giorno, di spaziare su varie questioni collegate a questo argomento. Come testimoniano le 50 pagine di verbale già in vostre mani. Stasera, dunque, come scritto nelle premesse della delibera, si valuta la necessità di operare doverose cautele finanziarie utili a prevenire squilibri di bilancio a fronte di una richiesta di pagamento pervenuta al protocollo comunale in data 23 dicembre 2020 per oneri di trasporto e custodia veicoli affidati alla depositaria richiedente dalla Polizia Locale. Quindi la richiesta formale del pagamento è stato, appunto, l'elemento scatenante, diciamo così. Ora fare la segnalazione obbligatoria e attivare le giuste forme possibili di messa in sicurezza del bilancio comunale, permettetemi di dire, sono le due facce della stessa medaglia. L'importo della cautela attivata è pari a 440.000 euro. Come ben spiegato in Commissione, ma è anche riportato nel testo della delibera in vostre mani. Sono i 335.390 più IVA, circa 74.000 euro, richiesti da un operatore, e 30.000 da un altro operatore. La cronologia degli accantonamenti è nota. 20.000 euro già a bilancio dalla variazione del 3 aprile sul capitolo 109538; 220.000 euro accantonamento prudenziale sul capitolo 2402, con la variazione del 3 di novembre; 85.000 il prelevamento dal fondo di riserva, di cui parlava prima il Presidente al primo punto, fatto il 30 di dicembre. E questi 85.000 euro sono stati tolti dal fondo di riserva e messi sullo stesso capitolo di prima, cioè il 2402, appunto come accantonamento; euro 115.000, per raggiungere i 440, uso la definizione scritta sul parere dei Revisori, individuati con l'adeguamento nell'ambito dell'avanzo di amministrazione determinato in via presunta al 31 dicembre 2020 del fondo contenzioso. Quindi nel fondo contenziosi, che sicuramente avete visto sui documenti allegati alla delibera, ci sono tutti i fondi accantonati a fine anno per questo tipo di cautela. E' bene precisare anche in questa sede, che fare degli accantonamenti non significa dover pagare, riconoscere il debito o assumere



impegno in tal senso, ma cautelarsi qualora l'ente fosse chiamato ad onorare parzialmente o totalmente l'obbligazione. Naturalmente occorre continuare a seguire da vicino l'evolversi. E in questo percorso, credo non sia sfuggito ai consiglieri, la determina 1023 del 28 dicembre, con la quale è stata richiesta assistenza legale esterna mediante conferimento di incarico. Ecco, la segnalazione, come previsto, è stata ovviamente inviata al Collegio dei Revisori, che hanno rilasciato il primo parere del 2021 in data 22 gennaio dove, tra l'altro, loro prendono atto, e cito testualmente, delle azioni proposte, quali misure preventive e prudenti alla luce della segnalazione del responsabile finanziario sopra richiamata condividendone il contenuto e la tempestività. Quindi abbiamo anche il conforto dei Revisori, che mi pare si siano espressi molto chiaramente. Io a questo proposito ringrazio quindi il Ragioniere Zendra per il prezioso lavoro ed i suoi collaboratori e il Segretario comunale per il contributo dato. Ecco, mi pare di aver richiamato gli elementi essenziali di questa azione cautelativa, che mi auguro il Consiglio Comunale possa confermare con l'adozione della delibera. Presidente, io mi fermerei qui, credo di aver evidenziato i tratti essenziali. Spero di essere stato chiaro. Grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei assessore. Il Ragioniere per caso vuole...? No. Perfetto. Ci sono delle domande per il Ragioniere? Direi proprio di no. Interventi? Consigliere Nappo.

Consigliere Nappo Francesco:

Sì, giusto perché rimanga a verbale. Perché sinceramente io non mi aspettavo di arrivare questa sera qui e trovare questo totale disinteresse da parte della minoranza. Perché quando non si decide di partecipare neanche ad una discussione, è solamente per disinteresse. Vuol dire che non si vuole minimamente neanche entrare nel merito delle cose. Quindi immagino che i cittadini che ci seguono trarranno le loro conclusioni. Volevo specificare ancora una volta, ma in realtà l'ha fatto già benissimo l'assessore Spendio, quindi non vado ad aggiungere praticamente nulla, se non ribadire ancora una volta che quello che noi facciamo questa sera è, appunto, un cautelare il bilancio del Comune da possibili rischi che potrebbero esserci. Che è il comportamento che qualsiasi buon amministratore deve fare quando si ha a che fare con i soldi pubblici. Perché il bilancio di un ente pubblico, di un ente comunale, deve essere al sicuro da ogni rischio di dissesto. Quello che si fa questa sera, non si entra nel merito della richiesta che è arrivata. Non si decide se la richiesta è legittima. Se la richiesta è legata a un servizio di pubblica utilità. Non si riconoscono debiti. E pertanto non si autorizzano pagamenti. Quindi questo deve essere assolutamente chiaro e cristallino. Come ha detto l'assessore Spendio, il Comune sta facendo tutti i passi necessari per cautelarsi, per cautelare i cittadini, i soldi dei cittadini, che non devono essere sprecati. E poi, giusto un passaggio, per quanto riguarda il nostro operato, come amministrazione, una volta giunti a conoscenza dei fatti, non ci sono dubbi sulla totale trasparenza e volontà di affrontare la cosa. Tant'è che i nostri gruppi consiliari di maggioranza non hanno rifiutato il confronto nella apposite Commissioni Consiliari istituite per l'occasione, cioè la Commissione Garanzia. E, inoltre, per quanto riguarda l'operato del responsabile area finanziaria, come detto anche dall'assessore e dai Revisori, che quindi hanno un parere molto più autorevole del mio, è stato sacrosanto. Quindi piena fiducia all'amministrazione per come sta gestendo la cosa e, ovviamente, approveremo questa delibera, che va nella direzione di cautelare ulteriormente l'ente. Grazie.

Il Presidente:

Grazie consigliere Nappo. Ci sono altre dichiarazioni? No. Ah, sindaco prego. Scusi.

Il Sindaco:

Buonasera a tutti. Consiglieri, Segretario, Ragioniere e a tutte le persone video collegate. Probabilmente questa sera ce n'è qualcuno in più che ci segue da casa. Io naturalmente esordisco ringraziando chi da mesi sta lavorando per affrontare questo problema, come tutti gli altri, e tutti gli impegni che abbiamo come Comune. Quindi ringrazio il ragioniere Zendra, ringrazio il Segretario Comunale, naturalmente tutti i dipendenti dell'ente che stanno seguendo la vicenda, anche in Polizia Locale ovviamente. Naturalmente ringrazio anche il vicesindaco e tutta la maggioranza e tutti i membri della Commissione Garanzia e Controllo qui presenti questa sera, perché



ovviamente c'abbiamo lavorato. C'abbiamo messo tutta la testa per cercare di comprendere che situazione abbiamo davanti. Questa sera è un passaggio, come è stato già detto meglio di quello che posso fare io, abbiamo da compiere un passaggio importante. Un passaggio che va nella direzione che avevamo definito. Perché abbiamo sempre detto fin dall'inizio che avremmo discusso e sviscerato ogni singolo aspetto di questa vicenda con il massimo dettaglio possibile e, naturalmente, con altrettanta trasparenza. Trasparenza ovviamente da applicare, questo concetto da applicare al momento opportuno. Quindi quando abbiamo avuto, quando avremo le informazioni, come dicevo, necessarie e le informazioni da poter dare al momento giusto. E così abbiamo fatto fino ad adesso. Questa sera, come dicevo, c'è questo passaggio, che cautela ancora di più il bilancio comunale. Va detto che in questi anni, grazie al lavoro che è stato fatto proprio sulla partite di bilancio, abbiamo potuto affrontare le tegole che ci sono cadute in testa e che, va detto, arrivano da situazioni pregresse. Ma non ci lamentiamo, perché quando si è al lavoro bisogna affrontare tutto. Bisogna guardare ovviamente al presente e al futuro, è anche importante. Ma penso che sia anche bello, seppur nella difficoltà, risolvere, per chi amministra, i problemi del passato. E già altri li abbiamo affrontati e risolti bene, sono convinto che anche questo lo stiamo affrontando con la dovuta cura, la dovuta attenzione e, ci aggiungo anche, la passione che ci lega al nostro ente, che poi vuol dire la passione per il nostro territorio e per i cittadini. I cittadini che ci hanno eletto per amministrare la nostra comunità. E proprio per quello non vogliamo lasciare niente di intentato. Vogliamo, come detto, andare fino in fondo. E questi sono i passaggi, come vedete questa sera ne abbiamo uno, come abbiamo già detto. E, ovviamente, nell'andare avanti con la risoluzione di questo problema si arriverà poi anche a definire tutto quello che riguarda la responsabilità. Ma ci si arriva con un percorso. Non abbiamo mai fatto anche in passato processi sommari quando ci siamo trovati ad affrontare altri problemi, che ci sono, come detto, piovuti addosso, e neanche di ridotta entità. Ma li dobbiamo affrontare e siamo arrivati ad una soluzione. Io sono fiducioso che arriveremo anche in questo caso. Cosa posso dire? Che naturalmente abbiamo avuto una seduta di Commissione Garanzia e Controllo in Commissione Bilancio il 14 gennaio scorso, dove siamo andati a fondo, il verbale è molto corposo. Abbiamo avuto modo di affrontare tutto quello che abbiamo finora oggi sul tavolo, in particolare partendo da questa comunicazione che è stata fatta agli organismi competenti. E, tra l'altro, citando gli organismi competenti, spesso e volentieri quando si parla di amministrazione viene citato un organismo competente importante del nostro Stato, del nostro ordinamento, che è la Corte dei Conti. Ed è, purtroppo, ma al di là di questa vicenda, purtroppo quando se ne parla viene citata la Corte dei Conti come se fosse in sostanza un po' il Tribunale dell'Inquisizione. Ma così non è. Questo è un organismo fondamentale per il nostro sistema, che è deputato ai controlli di vario genere, ovviamente partendo da quelli economico-finanziario-patrimoniali degli enti. Quindi è un organismo a nostro supporto. E noi stessi anche in questa vicenda abbiamo sempre detto che l'avremmo coinvolta a tempo debito. Il tempo è arrivato a fine dicembre, quando è stata fatta la segnalazione del Ragioniere Zendra, con poi gli adempimenti conseguenti, tra i quali rientra la votazione e la discussione di questa sera. Cosa posso dire? Grazie ai consiglieri nuovamente che si sono messi a disposizione e, ovviamente, non si può negare che questa vicenda abbia scosso tutti in vario modo. Perché ovviamente si è sempre pronti, si sa che quando si lavora, qualsiasi sia il nostro lavoro si potranno affrontare i problemi. Però ovviamente soprattutto si pensa a quelli che tu magari anche involontariamente poi devi andare a generare, ognuno di noi può generare col suo lavoro. Quando ti arrivano così, ti lasciano un po', così, arrivano un po' alla sprovvista. Ecco, questo ovviamente genera un po' di malessere. Nello stesso tempo però è stata una sensazione velocissima, perché, come detto, ci siamo messi a lavorare fin da quando siamo venuti a conoscenza. Potrei dire molto, potrei dire che avremmo preferito che questo problema fosse emerso sulla base di tutta una trafila corretta, una trafila corretta che vede l'ufficio preposto, che a un certo punto, come qualsiasi organizzazione, che un ufficio preposto viene a conoscenza, che comprende che c'è qualcosa che non va, che c'è un processo che non è andato a buon fine. E questo viene realizzato e poi viene segnalato sulla base di una scala gerarchica. Ognuno riferisce al proprio superiore, ai propri organismi di controllo. Evidentemente questo non è successo. Questo comunque è un punto che è da tenere a mente. E' da tenere a mente per il nostro. Perché comunque va capito che cos'è che non è girato nella comunicazione interna o come è girata la comunicazione. Questo naturalmente lo approfondiremo anche questo nelle dovute sedi. Sta di fatto che, perché naturalmente è importante che ci siano questi meccanismi, perché noi dobbiamo essere in grado di comprendere velocemente se ci sono dei problemi e,



ovviamente, prendere tutte le misure per risolvere. Quindi è importante che l'organizzazione comunale sempre più sia definita, in modo che si possano gestire al meglio anche i problemi come questo. Detto ciò, nonostante un po' un'immersione anomala della questione, non ci siamo soffermati su questo punto, come qualcuno magari tenderebbe a sottolineare, ma invece l'abbiamo tenuta da parte, l'abbiamo messa lì, perché è un punto su cui dobbiamo lavorare, ma nello stesso tempo abbiamo detto: prima di tutto si risolve il problema. Tutte le altre questioni sono importanti ma secondarie. Quindi questa, così come anche la questione di definire i cosiddetti responsabili, perché, come detto, prima di tutto si cerca di capire l'entità del problema e la risoluzione, ovviamente mettendo in sicurezza il bilancio, mettendo anche al riparo poi chi deve gestire il tutto. E quindi io penso che noi proseguiamo così, con la stessa determinazione, per andare fino in fondo di questa vicenda. E sicuramente troveremo il modo di confrontarci anche con chi al momento non è presente qui in questa seduta di Consiglio Comunale, perché noi non ci siamo mai sottratti, ci siamo messi tutti a completa disposizione di tutto il Consiglio Comunale. Proseguiamo a farlo, come detto, sempre ovviamente rispettando le tempistiche opportune. E quindi vado a concludere dicendo che, è chiaro che adesso, purtroppo, questo momento, che ormai è un anno, che stiamo vivendo di emergenza sanitaria, non ci consente anche di organizzare dei momenti anche pubblici. Ma io dico fin da adesso che sono disponibile a confrontarmi con chiunque, in tutte le sedi opportune, pubbliche, alla presenza di cittadini e anche eventualmente con i confronti che possono vedere relazionarsi esponenti politici di varie estrazioni, perché, come detto, noi anche in questa vicenda possiamo dire che proseguiamo, come abbiamo fatto da quasi 7 anni a questa parte, a testa alta, a lavorare per Trezzano sul Naviglio e per i suoi cittadini. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi sul punto? No. Chiedo quindi le dichiarazioni di voto. Non ci sono dichiarazioni di voto, La faccio io. Stavolta la mia dichiarazione di voto la voglio fare. Nel senso che ho seguito da un primo momento questa faccenda, antipatica, molto antipatica. Voglio ringraziare anche io, come hanno fatto gli altri, il Segretario, il Ragionier Zendra e tutti coloro che si stanno lavorando dal primo minuto per arrivare a una soluzione. Credo che sia importante evidenziare un passaggio nella delibera che andiamo ad approvare e che è quello che mi fa dare a cuor sicuro il voto positivo a questa delibera. Cioè che la delibera dice che "evidenziato che l'effettuazione dell'accantonamento fondo spese rischi", cioè quello che stiamo facendo oggi, prendere 115.000 euro, aggiungerle agli oltre 300 mila che ci sono già, per mettere in un fondo, "non equivale a formare il riconoscimento di passività", non equivale a dire paghiamo i soldi che ci sono stati chiesti, "ma è funzionale a garantire la salvaguardia del nostro ente". E questo è il nostro dovere, mettere in sicurezza il nostro ente, perché il nostro ente sono i nostri cittadini. "Ed ha un carattere di prudenza e cautela nelle more - e l'ha detto anche il sindaco - dell'accertamento puntuale di oneri dovuti". Quindi intanto li mettiamo, ma non è detto che siano tutti da pagare, è tutto da verificare e, soprattutto, di responsabilità. Per cui se e quando sarà concluso l'iter che abbiamo iniziato subito, con trasparenza, per chiudere questa faccenda, saranno rilevate responsabilità, chi ha sbagliato si dovrà trovare di fronte e a rispondere delle proprie responsabilità, come è corretto che sia. Per cui credo che votare a favore di questa delibera sia solo votare a favore dei nostri cittadini, per cui credo che sia corretto dare il nostro voto positivo. Volevo però che fosse verbalizzato.

Se non ci sono altre dichiarazioni, chiedo al Segretario di procedere con la votazione.

Il Segretario Generale:

Bottero Fabio...

Il Presidente:

Scusami Alberto, magari leggo cosa dice il deliberato. Ah, Vernaglione, anche lui voleva dire qualcosa.

Consigliere Vernaglione Federico:

Sì grazie. Buona sera a tutti. Molto velocemente. Non ho chiesto la parola prima e mi risulta difficile fare la dichiarazione di voto. Il Consiglio Comunale io lo concepisco come un luogo dove c'è un dibattito sulle minoranze,



dove i rappresentanti della maggioranza dei cittadini parlano e si... non dico si scontrano, perché non è la parola giusta, ma si confrontano con la minoranza. Il fatto che questo non avvenga, mi lascia l'amaro in bocca e; soprattutto, su un argomento, secondo me, molto importante. Anche perché la minoranza ha fatto emergere questa problematica a fine luglio, ne abbiamo parlato da settembre in avanti nella Commissione, di cui faccio parte anch'io, e non capisco perché oggi, che è un passaggio importante che si porta in Consiglio, sempre riguardo all'argomento, non si siano presentati. Quindi le motivazioni personali, secondo me, non reggono. C'è qualcos'altro sotto. C'è una scelta politica che non mi piace, perché, ripeto, secondo me era giusto venire qua e confrontarsi anche su questo argomento. Tutto qua. Grazie.

Il Presidente:

Grazie. "Il Consiglio delibera di prendere atto di adottare la proposta di deliberativa formulata dalla Giunta Comunale. Di costituire pertanto (*Audio incomprensibile, lettura veloce*) risultato presunto amministrazione 2020, incrementando adeguatamente l'accantonamento dal fondo cosiddetto fondo contenzioso. Di prendere atto della situazione dell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2020 e di confrontare i prospetti allegati alla presente deliberazione, formati in funzione ai criteri di necessità e integrazione degli accantonamenti cautelativi. Di prendere atto della capienza tecnica del risultato contabile a rispettare le sopraggiunte esigenze accantonamento cautelativo. Evidenziamo che il fondo contenzioso risulta adeguato alle esigenze emergenti. Di dare atto che per il suddetto accantonamento costituito per euro 440 mila dalle destinazioni con seguente destinazione, in attesa della completa definizione della vicenda operativa e garantisce la gestione finanziaria necessaria al carattere di prudenza e cautela, pure evidenziando che le riserve di risorse dell'avanzo di amministrazione non determina la automatica insorgenza di individuazione da soggetti. Di disporre la costante supervisione e monitoraggio dell'avanzo di amministrazione in via presunta al 31.12.2020, nelle more dell'approvazione del rendiconto di gestione 2020 e alla luce delle imminenti operazioni di riaccertamento ordinario di (*Audio incomprensibile, audio intermittente*). Dare atto che allo stato attuale non si ravvisa necessità di adottare ulteriori atti primi dell'equilibrio di bilancio. Di riservarsi di assumere ulteriori misure in funzione della riduzione (*Audio incomprensibile*) pur ritenendo risolto il presente atto la segnalazione obbligatoria del responsabile finanziario". Segretario.

Il Segretario Generale:

Bottero Fabio: favorevole.
Albini Claudio: favorevole.
Nappo Francesco: favorevole.
Grumelli Alice: favorevole.
Boccia Attilio: assente.
Vernaglione Federico: favorevole.
di Giorgio Antonio Agostino: favorevole.
Stringaro Giuseppe: favorevole.
Coppo Maurizio: favorevole.
Zatti Alice: assente.
Camisani Oliviero Valerio: favorevole.
Ghilardi Giorgio: assente.
Puleo Antonino: assente.
Cavagna Cristina: assente.
Padovani Ivano: assente.
Russomanno Giuseppe: assente.
Villa Zina: assente.

Il Presidente:

Il Consiglio approva all'unanimità. "Il Consiglio delibera di attribuire al presente atto l'immediata eseguibilità".



Il Segretario Generale:

Bottero Fabio: favorevole.
Albini Claudio: favorevole.
Nappo Francesco: favorevole.
Grumelli Alice: favorevole.
Boccia Attilio: assente.
Vernaglione Federico: favorevole.
di Giorgio Antonio Agostino: favorevole.
Stringaro Giuseppe: favorevole.
Coppo Maurizio: favorevole.
Zatti Alice: assente.
Camisani Oliviero Valerio: favorevole.
Ghilardi Giorgio: assente.
Puleo Antonino: assente.
Cavagna Cristina: assente.
Padovani Ivano: assente.
Russomanno Giuseppe: assente.
Villa Zina: assente.

Il Presidente:

Il Consiglio approva. Grazie mille.